(I lavori iniziano alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1413 presentata dal Consigliere Valetti, inerente a "Modifica del progetto 'Interconnessione tra linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo'"

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1413, presentata dal Consigliere Valetti, cui risponderà l'Assessore Ferrero a nome dell'Assessore Balocco.

La parola al Consigliere Valetti per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Come sappiamo, il progetto del tunnel di corso Grosseto a Torino prevede un'interconnessione della linea Torino-Ceres - attualmente scollegata dal passante ferroviario di Torino - al passante ferroviario con una galleria che renderebbe obsoleto il tracciato attuale su via Stradella a Torino Stazione Dora, che non sarebbe più utilizzata. Così si sprecherebbe un'opera realizzata negli anni Novanta, che diventerebbe inutile, salvo essere utilizzata per fini non corrispondenti al suo impiego iniziale, tipo il passaggio di una linea tram, che, secondo noi, è molto sottodimensionata rispetto alle capacità.

In questo quadro si svolge il contenzioso con il Comune di Torino. I progetti di SCR al riguardo - fino al definitivo che noi abbiamo potuto visionare - non prevedono opere di viabilità alternativa durante i cantieri, causando problemi di intasamento del traffico presso uno snodo principale, quello di largo Grosseto, con l'abbattimento del cavalcavia, ma senza alcuna opera sostitutiva, né prima, né durante i lavori, né dopo, perché sarebbe sostituito con un incrocio semaforico. Dunque, si creerebbe una situazione molto critica durante i lavori e una situazione comunque critica anche dopo la chiusura del cantiere.

Quindi, dopo un colloquio con CIPE e il Comune di Torino, è parso che la Regione si impegnasse a risolvere il problema della viabilità, come il Comune di Torino chiede, terminando la copertura del passante di corso Venezia, in modo che le auto possano collegarsi alla bretella per Caselle e avere uno sbocco alternativo a quello dell'area di corso Grosseto.

Allora, noi chiediamo se la Regione, alla luce di tutti i fatti esposti, intende collaborare con il Comune al fine di garantire che l'avvio del progetto di corso Grosseto non avvenga prima della sistemazione superficiale di corso Venezia, per risolvere le problematiche del cantiere dell'opera e del blocco parziale della circolazione ferroviaria e stradale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valetti.

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, *Assessore regionale*

Consigliere Valetti, le leggo una conclusione per quanto riguarda i rapporti di collaborazione tra Regione Piemonte e Comune di Torino. Poi le lascio, come da intesa, la risposta per iscritto, che, invece, è molto più completa.

Tenuto conto che:

- solo a seguito dell'approvazione della proposta FSC 2014-2020 l'Amministrazione regionale disporrà delle risorse necessarie per dare seguito, secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, alle volontà dell'Amministrazione comunale di Torino circa la sistemazione della viabilità di corso Venezia;

- la realizzazione dell'interconnessione ferroviaria lungo corso Grosseto è vincolata all'utilizzo delle risorse in conformità alla normativa prevista per i FSC 2007-2013;

- la progettazione esecutiva in capo a SCR presumibilmente si chiuderà nel mese di marzo p.v.

Alla luce delle sopracitate considerazioni e secondo le recenti analisi di SCR che, in qualità di soggetto attuatore, ritiene non inseribile l'intervento aggiuntivo di completamento dell'asse di corso Venezia nell'ambito di una perizia di variante del contratto principale, al momento i due interventi non possono essere attuati parallelamente.

Sarà tuttavia cura del soggetto attuatore garantire, attraverso la condivisione dello studio del traffico con gli Uffici del Comune di Torino, la compatibilità del cantiere con il flusso veicolare degli assi stradali interessati dai lavori.

OMISSIS

(Alle ore 15.17 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.33)